

TRENTINO

SABATO
7 APRILE 2007

A cura della
A Manzoni & C.

Speciale Pasqua in Valsugana

Il giorno di Pasquetta in Piazza Vecchia come un tempo

Caldonazzo fa rivivere la «Pasqua de 'na volta»

Sarà una Pasquetta davvero speciale quella che si potrà trascorrere lunedì 9 aprile a Caldonazzo nel corso di un lungo e divertente pomeriggio. Sarà la «Pasqua de' na volta».

L'iniziativa viene proposta dal Gruppo Tradizioni Folkloristiche di Caldonazzo e dall'Amministrazione Comunale e sarà come aprire un libro sulla storia locale, che scorrerà attraverso diversi capitoli, uno per ogni mestiere e attività che sarà riproposta in questa occasione.

Alcuni anni fa qui c'erano le fontane, nelle piazze, lungo le strade, dentro i portegghi: erano dei punti d'incontro molto frequentati per l'uso di quell'acqua che lì sgorgava in tutte le stagioni e che ancora non era arrivata nelle case.

Sul lavatoio della fontana della Piazza Vecchia donne, ragazze ed anche bambine risciacquavano tutto ciò che era lavabile; e nei soleggiati pomeriggi delle viglie vi sostavano per un'accurata lucidatura di intere batterie da cucina in rame: erano pentole, tegami, tortiere, coperchi, mestoli e tipici contenitori per l'acqua, i «crazidei».

Con quanta cura le donne passavano e ripassavano su ogni oggetto con una miscela fatta di farina gialla, aceto e cenere chiamata «beleto», un nome che diceva tutto.

Un accurato risciacquo nell'acqua della fontana e come tocco finale l'esposizione ai raggi solari per l'asciugatura. E non mancavano da parte dei presenti osservazioni e commenti sulla lucentezza dei vari pezzi di quel patrimonio familiare esposto poi sulle pareti della cucina a guisa di quadri d'autore.

E ad intervalli di tempo più



o meno lunghi l'allegro affacciarsi attorno alla fontana era interrotto dall'arrivo di «crazidei» e contenitori vari per l'approvvigionamento dell'acqua usata in casa.

La «Pasqua de'na volta» di Caldonazzo farà vedere proprio donne intente a «lustrare rami col beleto» e sbattere allegramente biancheria sui lavatoi della fontana in Piazza Vecchia.

Invece il «Girotondo dele zigoste» (proposto sempre nell'occasione) aprirà un'altra pagina di storia locale, quando loro, le zigoste (lunghe catene appese alla cappa del camino), a primavera, si trovavano nere de «caruzen» per quella lunga esposizione al fuoco invernale e i ragazzi le «lustravano» trascinandole, prima, sul «salesà», lungo le vie del paese e poi, fra i ciotoli e la sabbia del greto del torrente Centa.

E poi nella Piazza Vecchia e lungo Via della Villa si potranno rivedere i ragazzi giocare con i «zerzi» e cimentar-

si nel tipico gioco pasquale di molti paesi del Trentino, «il tiro ai ovi».

Le uova sode poste alla base di un muro dovranno essere fatte bersaglio del tiro di piccole monetine: se la moneta si conficcherà nell'uovo, il fortunato tiratore si aggiudicherà proprio l'uovo da lui colpito.

Nei portegghi attorno alla Piazza vecchia e nella sede del piccolo Museo saranno proposti altri lavori «de stiani», e un'esposizione di «ordgni» e di vecchie macchine da lavoro.

Dalle 15.30 in poi vi sarà l'esibizione del Gruppo Folk di Caldonazzo nei suoi costumi originali, mentre per l'intera manifestazione dalle 10 a sera funzioneranno i Mercatini artigianali e saranno serviti piatti della tradizione pasquale della Valsugana. La Pasqua de'na volta, è alla sua 8ª edizione, proposta dal Gruppo Folkloristico di Caldonazzo. Informazioni: allo 0461/724678 e www.caldonazzofolk.it

l'Adige

40

domenica
8 aprile 2007

Valsugana e Primiero

Caldonazzo, domani le antiche tradizioni «La Pasqua de 'na volta»

CALDONAZZO - Il gruppo tradizionale Folkoristico di Caldonazzo organizza anche quest'anno, per l'ottava volta, la manifestazione «La Pasqua de 'na volta». Domani, dalle ore 10 in poi, il centro storico si presenterà con delle sembianze antiche. Per gli appassionati delle vecchie tradizioni popolari si tratta di una manifestazione imperdibile. Chi l'ha già vista ne è rimasto affascinato. «La Pasqua de 'na volta» è un'iniziativa originale che dà l'opportunità ai più giovani di riscoprire usanze, purtroppo, ormai quasi scomparse e agli anziani di tornare, per qualche momento, alla loro infanzia. Usanze come la «lustradura dei rami col beletto» alla fontana, il «risciacquo della liscia» e il gioco dei «zerchi». Piazza Vecchia rivivrà, insomma, antiche emozioni legate al folklore popolare del paese. Oltre alla riproposizione delle vecchie usanze pasquali, sarà possibile visitare il «Piccolo museo popolare», ricavato all'interno della sede sociale dell'associazione che organizza l'evento, ubicato all'inizio di via della Villa. Impossibile elencare tutte le cose che sono qui esposte. Si va dagli oggetti che ricordano il lavoro in casa, le attività nelle botteghe artigiane, i lavori nei campi e nei prati a quelli più semplici, come i vecchi giochi per bambini e i pezzi d'arredamento delle case di fine ottocento. Ricca è, poi, la raccolta dei vestiti, da uomo e da donna. Non manca, infine, un angolo dedicato alla fotografia d'epoca.

N. M.

Vita trentina

VALSUGANA

8 aprile 2007

33

CALDONAZZO – LUNEDÌ 9

Pasqua "de 'na volta"

L'amministrazione comunale di Caldonazzo, in collaborazione con il locale Gruppo Tradizionale Folkloristico, ha organizzato per lunedì 9 aprile l'ottava edizione della "Pasqua de 'na volta". La manifestazione avrà inizio alle 15 e comprende alcuni momenti particolari come la "lustratura dei rami con "beleto" e il "risciac-

quó dela liscia" alla fontana. Nel "portego" e nel piccolo museo, ci sarà la proposta dei "laori de stiani". In piazza il girotondo de vecie "zigoste", "materità" de boci coi "zerci", "tiro ai ovi". Poi musica in Piazza Vecia con il balletto del Gruppo Folk alle 15.30, mercatini e piatti della tradizione pasquale.

Mario Pacher

l'Adige

38

martedì
10 aprile 2007

Valsugana e Primiero

Caldonazzo, in piazza Vecchia centinaia di partecipanti anche dai paesi vicini

Una folla per la «Pasqua de 'na volta»

CALDONAZZO - Centinaia di persone venute anche dai paesi vicini hanno assistito ieri pomeriggio, in piazza, alla manifestazione «Pasqua de 'na volta», che annualmente viene organizzata il giorno di Pasquetta dal locale Gruppo tradizionale folkloristico guidato da Renzo Stenghel in collaborazione con l'amministrazione comunale. In piazza Vecchia, diversi hobbisti creativi del luogo hanno allestito le loro bancarelle con oggetti artigianali, confezioni di tessuti fatti a mano, collezionisti. Presso la sede del gruppo è stato aperto anche il museo con alcune novità.

Singoli attori proponevano



La manifestazione in piazza

la cardatura della lana, la sgranatura del mais, la lustratura dei rami. Il tutto rallegrato dall'applaudito balletto del Gruppo folk. Non

sono mancati i giochi per bambini improntati all'antico, il tiro alle uova con la tradizionale monetina, i piatti tipici locali con la «pinza de latte» e tanti dolci.

È stato un successo superiore ad ogni aspettativa, ha testimoniato l'attiva dirigente del gruppo Donatella, soddisfatta anche per il costante aumento di partecipanti. Apprezzamenti sono venuti dall'assessore provinciale all'artigianato Panizza e dall'assessore comunale Valentini, che hanno elogiato gli organizzatori di questa 8ª edizione della manifestazione.

M. Pa.